



**FOGLIO INFORMATIVO PER OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI MOBILI DESTINATI A CLIENTI NON CONSUMATORI
 (le condizioni di seguito pubblicate non costituiscono offerta al pubblico)**

1. INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO: BNP PARIBAS LEASE GROUP S.A.

Denominazione legale: Bnp Paribas Lease Group S.A.

Sede legale ed amministrativa: Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano

Numero di telefono: 02/673331 - **Numero di fax:** 02/67333400

Sito internet: www.leasingsolutions.bnpparibas.it -

E-mail: leasingsolutions-it@bnpparibas.com

Iscritta nell'elenco generale con il n. 143 e nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia con il n. 19269.0, ABI 19269, CAB 01600.

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

(N.B.: Tali informazioni devono essere inserite nel caso in cui Bnp Paribas Lease Group S.A. offra fuori sede i propri prodotti e si avvalga a tal fine di soggetti terzi.)

Nome e cognome del soggetto che entra in contatto con il cliente / Ragione Sociale: _____ Codice Fiscale: _____

Residenza Anagrafica / Sede legale ed amministrativa: _____

Qualifica _____ Estremi iscrizione in Albi _____ Elenchi/ R.E.A _____ Capitale sociale: _____

(N.B.: indicare dati e la qualifica del soggetto che entra in rapporto con il Cliente, ad esempio dipendente, promotore finanziario, agente in attività finanziaria, e iscrizione nell'albo degli agenti in attività finanziaria)

Numero di telefono: _____

Il Cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato compensi, costi ed oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

2. CHE COSA E' UN CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Caratteristiche della locazione finanziaria

La locazione finanziaria è un finanziamento posto in essere da un intermediario finanziario (concedente) consistente nella concessione in utilizzo per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni mobili acquistati o fatti costruire su scelta e indicazione del cliente (utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e conserva una facoltà al termine della predetta durata contrattuale di acquistare i beni ad un prezzo prestabilito. La funzione economica della locazione finanziaria è, quindi, di finanziamento anche se il concedente mette a disposizione del cliente utilizzatore il bene da quest'ultimo richiesto, e non invece una somma di denaro. Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'utilizzatore il versamento di una parte del corrispettivo, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui il concedente è divenuto proprietario del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato. L'operazione di Locazione Finanziaria può essere opzionalmente accompagnata dall'offerta di servizi aggiuntivi, quali la Polizza assicurativa sul bene (All Risks) o, nel caso di veicoli, la Polizza Corpi Veicoli Terrestri/Infotuni Conducente, stipulata dal Concedente in convenzione con primaria compagnia, per le cui condizioni si rimanda all'estratto allegato all'apposito modulo di sottoscrizione.

Rischi tipici della locazione finanziaria –

Sul piano contrattuale: il cliente-utilizzatore, da un lato si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro lato si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua fornitura, quali la ritardata od omessa consegna da parte del fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento, ecc.. A fronte dell'assunzione di tali rischi, il cliente-utilizzatore può agire direttamente nei confronti del fornitore secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

Sul piano economico-finanziario, nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro o a parametri espressivi del costo del denaro, il cliente si assume i rischi connessi. Infatti i canoni possono aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri qualora l'utilizzatore abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi dell'andamento del denaro (es. EURIBOR). Nel caso in cui l'utilizzatore abbia optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, egli non beneficerà di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

Tipologie dei contratti di locazione finanziaria –

Locazione finanziaria a tasso fisso: Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto di locazione finanziaria. Lo svantaggio è di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile per l'utilizzatore che vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Locazione finanziaria a tasso variabile: Il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, rispetto il tasso di interesse iniziale, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

3. PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è espresso in canoni. L'importo del canone dipende dal costo di acquisto originario del bene, dall'entità del versamento alla stipula, dalla durata della locazione, dal tasso, dal prezzo dell'opzione finale e dalla periodicità dei pagamenti.

Il "tasso" concretamente praticato al cliente sulla specifica operazione, evidentemente in funzione - tra l'altro - del grado di rischio, di onerosità e complessità dell'operazione stessa, è espressamente indicato nel contratto di locazione finanziaria.

Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il "tasso interno di attualizzazione" o "tasso leasing", definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto di imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione di acquisto finale (al netto di imposte) contrattualmente previsti. Nella tabella sottostante sono riportati i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) delle operazioni oggetto del presente foglio informativo pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché i tassi leasing massimi praticabili. Si precisa che trattandosi di tassi globali medi rilevati sul sistema, il tasso effettivo globale praticato sulla singola operazione potrà anche essere superiore a quello pubblicato ma non potrà essere superiore ai Tassi Soglia determinati, ai sensi della L. n. 108/96.

I tassi leasing massimi praticabili alla data odierna (al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria) sono:

Costo del bene locato	Leasing Strumentale		Leasing autoveicoli	
	Da 0 a 25.000 euro	Oltre 25.000 euro	Da 0 a 25.000 euro	Oltre 25.000 euro
TEGM	7,80%	4,60%	7,36%	6,43%
Tasso Leasing massimo applicato	13,75%	9,75%	13,20%	12,04%

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") relativo alle operazioni di locazione finanziaria può essere consultato dal cliente anche presso la sede dell'intermediario sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, nonché sul sito internet dell'intermediario (www.leasingsolutions.bnpparibas.it).

Parametri e criteri di indicizzazione - Nel caso di contratto a "tasso Variabile", il tasso sarà indicizzato alla variazione dell'EURIBOR UNO (E 1M)/TRE MESI (E 3M), determinato alla stipula del contratto, con canone locatizio ad importo fisso per tutta la durata del contratto, ed adeguamento del corrispettivo da regolarsi mediante conguagli periodici. L'adeguamento del corrispettivo avverrà alla fine di ogni periodo considerato [a seconda del parametro prescelto: "trimestre solare" (E 1M); "trimestre locatizio" (E 3M) - determinato con riferimento alla data di decorrenza del contratto -], secondo la seguente formula (CR x GG x DT) / 36000 dove:

CR = capitale residuo nel periodo considerato, così come risultante dal piano di ammortamento del contratto, in corrispondenza di ogni canone locatizio;

GG = giorni di competenza del canone;

DT = corrispondente alla differenza tra:

se tasso indicizzato ad Euribor 1 mese

i) la media aritmetica del Parametro di Indicizzazione del periodo considerato (base 365) e arrotondata nella misura massima del 0,5 superiore;

ii) il valore del Parametro di Indicizzazione indicato sul contratto quale tasso di

se tasso indicizzato ad Euribor 3 mesi

i) la media aritmetica del Parametro di Indicizzazione del primo mese del periodo considerato (base 365) e arrotondata nella misura massima del 0,5 superiore;

ii) il valore del Parametro di Indicizzazione indicato sul contratto quale tasso di riferimento

Quotazione del Parametro di Indicizzazione: rilevabile ogni giorno sul quotidiano il "Sole 24 Ore". In difetto di pubblicazione, si farà riferimento ad analoghe o sostitutive rilevazioni di altri organi ufficiali, individuati a cura della Società e tempestivamente comunicati al Cliente. L'ultima rilevazione dei parametri di riferimento al 01/01/2019 è per "Euribor 1 mese" pari a -0,371% e per "Euribor 3 mesi" pari a -0,318%.

Esempio di calcolo del conguaglio in base alla formula di indicizzazione:

Caratteristiche ipotetiche del contratto	<i>Importo finanziato:</i>	<i>Anticipo:</i>	<i>VR:</i>	<i>Durata:</i>	<i>Canone di Locazione mensile:</i>
	euro 100.000,00	10% (euro 10.000,00)	10% (euro 10.000,00)	60 mesi	euro 1.600,00
Parametro indicizzazione del contratto (da arrotondare allo 0,5 superiore) = Euribor 3 mesi pari a 0,207%					
Esempio di calcolo del conguaglio:	Valore vigente del Parametro di Indicizzazione = 0,18% (da arrotondare allo 0,5 superiore = 0,50%) Scostamento: 0,50% - -0,32% = 0,82%				
	L'importo del conguaglio trimestrale in corrispondenza della durata mediana del contratto (30° mese) risulterà di euro: 108,43 (pari al 2,26% dell'importo delle rate fatturate nel periodo)				
	L'importo del conguaglio trimestrale in corrispondenza della durata iniziale del contratto (valore massimo) risulterà di euro: 181,71 (pari al 3,79% dell'importo delle rate fatturate nel periodo)				

VOCI DI COSTO MASSIME APPLICABILI (IVA esclusa) - Le spese, imposte e tasse derivanti dal contratto o dal bene al cui acquisto è finalizzato il Finanziamento, sono **ad esclusivo carico del Cliente**. Alla Società è riservata la facoltà di ottenere il rimborso dei seguenti oneri accessori, oltre al rimborso delle spese vive di volta in volta sostenute per l'espletamento dell'incarico. Tutti i corrispettivi indicati devono essere assoggettati ad I.V.A. di legge, ove applicabile. Gli importi massimi applicabili (I.V.A. esclusa) che il Cliente è tenuto a corrispondere sono riportati nella seguente tabella:

	VOCI		COSTI/IMPORTI	
STIPULA CONTRATTO	Commissione Istruttoria Pratica		1.000,00 €	
	Commissione di organizzazione (recuperata u.t. all'erogazione del finanziamento)		3% dell'importo totale del finanziamento;	
	Commissione Gestione copia conforme Notarile per contratti di importo superiore o pari ad Euro 200.000		500,00 €	
	Commissione Gestione Pratiche Agevolate		500,00 €	
GESTIONE DEL RAPPORTO	Spese incasso		10,00 €	
	Commissione Gestione tassa di proprietà (cartelle esattoriali, ecc.)		75,00 €	
	Commissione Gestione contravvenzioni e sanzioni in genere		75,00 €	
EMISSIONE / COPIE DOCUMENTI	Oneri Copie Documenti		50,00 €	
	Oneri Invio Piani di Ammortamento		50,00 €	
	Commissione Dichiarazioni (Abbinamento bene/contratto, Decorrenza contratto, Regolarità pagamenti) – max 1 richiesta per tipologia di dichiarazione		50,00 €	
	Commissione Autorizzazione locazione a terzi/subnoleggio (soggetto a valutazione preventiva)		250,00 €	
	Commissione Esportazione Temporanea (soggetto a valutazione preventiva)		50,00 €	
	Oneri Invio Estratto Conto		50,00 €	
	Oneri copia fattura cartacea		50,00 €	
	Commissione Conteggio oneri ai fini Irap		50,00 €	
	Spese Invio Dichiarazione Annuale di Trasparenza		3,00 €	
GESTIONE AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA CONTRATTO	Commissione Subentro - (Istruttoria / Perfezionamento)		<i>Istruttoria</i>	<i>Perfezionamento</i>
			500,00 €	500,00 €
	Commissione Modifica Dati Societari (Ragione Sociale, indirizzo, Partita IVA)		300,00 €	
	Commissione Variazione Ragione Sociale Veicolo (a targa)		300,00 €	
	Commissione Duplicati Documentazione Veicolo		300,00 €	
	Commissione Duplicati Documentazione Veicolo con Annotazione Locatario		500,00 €	
	Commissione Gestione Immatricolazione (a targa)		300,00 €	
	Commissione Gestione per Regolarizzazione Intestazione Veicoli		300,00 €	
	Commissione Gestione Autorizzazione Temporanea Guida all'Estero		200,00 €	
	Commissione Gestione modifica aggiornamento Libretto di Circolazione/Certificato di Proprietà (a targa)		500,00 €	
	Commissione Modifica Domiciliazione Bancaria		50,00 €	
		<i>Istruttoria</i>	<i>Perfezionamento</i>	
		500,00 €	500,00 €	
ALTRE SPESE FUNZIONALI	Servizi Assicurativi Bene (percentuale annua al lordo delle imposte -IVA esclusa-, su importo finanziato)		<i>Veicoli Industriali</i>	<i>Strumentale</i>
			5,52 %	2,124 %
GESTIONE SERVIZI ASSICURATIVI	Commissione Gestione Sinistri		150,00 €	
	Commissione Gestione Modifiche Assicurative		300,00 €	
	Commissione Gestione Polizze Terze		500,00 €	
GESTIONE CHIUSURA PRATICA	Commissione Chiusura Pratica		750,00 €	
	Commissione Passaggio Proprietà Veicoli (escluso IPT)		750,00 €	
			<i>Conteggio</i>	<i>Perfezionamento</i>
		Commissione Riscatto Anticipato Veicoli (escluso IPT) - (ove concesso in deroga)	50,00 €	750,00 €
		Commissione Riscatto Anticipato - (Conteggio / Perfezionamento) - (ove concesso in deroga)		750,00 €
GESTIONE RECUPERO CREDITI E PRECONTENZIOSO	Commissione Gestioni Bancarie ed Amministrative per ogni Insoluto (fatte salve le maggiori spese ove documentabili)		<i>Spese di Ripresentazione</i>	<i>Spese Amministrative</i>
			100,00 €	100,00 €
	Commissione Gestione Recupero per ogni Insoluto, a qualsiasi titolo dovuto (anche con l'intervento di agenzie esterne specializzate)		<i>Fino a 100,00 €</i>	<i>Maggiore di 100,00 €</i>
			15% x insoluto	
	Commissione Gestione Richiamo Effetti (per singolo effetto)		250,00 €	
Commissione Gestione Rilascio Dichiarazione Liberatoria		150,00 €		
Commissione Gestioni Notarili per Autentiche Firma Liberatorie		200,00 €		

TASSO DI MORA - Euribor 3 mesi maggiorato di 5 punti percentuali. I relativi interessi decorreranno di pieno diritto, senza necessità di costituzione in mora, dal giorno in cui il pagamento è dovuto sino alla data dell'effettivo pagamento. Il Finanziato dovrà, inoltre, rimborsare alla Banca le spese legali e giudiziarie e gli altri costi sostenuti dalla Banca per il recupero del credito. Gli interessi di mora saranno conteggiati ed applicati comunque nel rispetto dei limiti di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108.



PENALI - In caso di risoluzione, il Cliente è tenuto a pagare a titolo di penale la somma dei canoni non ancora scaduti, aggiornati al tasso ufficiale di sconto. Restano in ogni caso acquisiti dalla Società i canoni già pagati, nonché quanto versato dal Cliente alla firma del contratto. In caso di ritardo nella restituzione del bene, la Società potrà richiedere al Cliente il pagamento di una penale pari all'ammontare di un canone per ogni periodo o frazione di esso previsto dal contratto.

SERVIZI ACCESSORI – La Locazione Finanziaria può, opzionalmente, essere accompagnata dall'offerta di una polizza assicurativa stipulata dalla concedente in convenzione con primaria compagnia per le cui condizioni si rimanda all'estratto allegato all'apposito modulo di sottoscrizione. Prima dell'adesione il Cliente sarà informato dei costi e dei contenuti della polizza e riceverà le informazioni previste dal Regolamento IVASS.

La tabella indica i costi massimi annuali (comprendenti il premio proposto dalla Compagnia convenzionata e inclusi gli oneri di intermediazione assicurativa spettanti al Concedente) a carico del cliente:

Polizza All Risks Strumentale	Importo massimo assicurabile: € 5.500.000 Costo massimo annuo al lordo delle imposte -IVA esclusa-: 2,124 % dell'importo finanziato
Polizza Veicoli Industriali in leasing	Importo massimo assicurabile: € 200.000 Costo massimo annuo al lordo delle imposte -IVA esclusa-: 5,52 % dell'importo finanziato

4. RECESSO E RECLAMI

RECESSO: fatto salvo quanto previsto inderogabilmente dalle norme di legge, nel contratto di locazione finanziaria non destinato ai consumatori non è prevista per l'utilizzatore la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE - La durata della locazione finanziaria decorre dalla data in cui la Società diviene proprietaria del bene, oppure da quelle diverse eventualmente stabilite dalle parti.

Al pagamento dell'ultimo canone la locazione finanziaria cesserà di diritto, senza bisogno di disdetta e, qualora non venga esercitata l'opzione di riscatto dei beni, l'utilizzatore dovrà restituire al Concedente i beni oggetto del contratto.

In caso di esercizio dell'opzione di riscatto, la chiusura del rapporto avverrà entro 45 giorni dall'adempimento da parte del cliente - utilizzatore di tutti gli obblighi posti a suo carico, compresi quelli di produzione documentale necessaria al trasferimento di proprietà (nel calcolo non si tiene conto degli adempimenti notarili e dei tempi necessari per lo svolgimento di qualsiasi attività esterna non dipendente dal concedente).

RECLAMI – I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (n. tel.: 02.67333333) [modalità d'invio: via posta (Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano, c.a. Servizio Clienti), via mail (bplg_it_reclami@bnpparibas.com), oppure via fax (n. fax: 02.67333403)]. La Banca risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. Se il Cliente non è soddisfatto (perché la risposta è stata -in tutto o in parte- negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dalla Banca o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, il Cliente può: consultare direttamente il sito www.arbitrobancariofinanziario.it; chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia; oppure consultare la Guida contenente le procedure e le condizioni concernenti il ricorso, disponibile presso la Banca. Il ricorso all'Ufficio Reclami o all'ABF non priva in ogni caso il Cliente del diritto di investire della controversia in qualunque momento l'Autorità Giudiziaria o un Organismo Conciliativo: a tal fine, in caso di controversia che dovesse insorgere tra il Cliente e la Banca circa l'interpretazione e/o l'esecuzione del Contratto, ovvero avente con lo stesso attinenza qualsiasi, potrà essere attivato il procedimento di conciliazione previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 171/2003 n. 5. A questo riguardo, la Società aderisce al "Conciliatore Bancario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR" con sede in Roma, Via delle Botteghe Oscure n° 54 (telefono 06674821 – Fax 0667482250 – e-mail: associazione@conciliatorebancario.it). Qualora sia previsto per legge quale condizione di procedibilità di una azione giudiziale il preventivo esperimento di una mediazione, la Banca ed il Cliente si danno reciprocamente atto ed accettano che in relazione al presente Contratto, l'esperimento preventivo del procedimento di mediazione avverrà dinanzi al Conciliatore Bancario. Resta fermo quanto previsto dall'art. 5, commi 3 e 4, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28.

Legenda

- **Concedente**: è l'intermediario finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria;
- **Utilizzatore**: è il cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria
- **Fornitore**: è il terzo fornitore del bene concesso in leasing;
- **Canone**: è il corrispettivo periodico della locazione finanziaria;
- **Valuta**: è la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore
- **Parametro di indicizzazione**: è un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità all'uopo indicate;
- **Opzione finale di acquisto**: il cliente alla fine del contratto può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato;
- **Tassi soglia**: tasso soglia usurario dell'operazione determinato ai sensi della L. n. 108/96.
- **Tasso di mora**: è il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
- **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**: è il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna anzitutto determinare il Tasso Soglia, individuando, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del leasing; quest'ultimo va aumentato di un quarto, ed al risultato bisogna aggiungere ulteriori quattro punti percentuali. In ogni caso, la differenza tra il Tasso Soglia ed il Tasso Effettivo Globale Medio non deve superare gli otto punti percentuali. Se il tasso di interesse supera il Tasso Soglia (calcolato con le modalità che precedono) è usurario.
- **Tasso Leasing**: è il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto di imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione di acquisto finale (al netto di imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi.